

# LA INDUSTRIA

## ED IL COMMERCIO SERICO

Per UDINE sei mesi anticipati	flor. 2. —
Per l'Interno " "	" 2. 50
Per l'Ester " "	" 3. —

Esce ogni Domenica

Un numero separato costa soldi 10 all'Ufficio della Redazione Contrada Savorgnana N. 127 rosso. — Inserzioni a prezzi modicissimi — Lettere e gruppi offrancati.

Udine, 28 aprile.

I ragguagli che ci pervengono dai diversi distretti della provincia sulle nascita dei bachi, non sono punto soddisfacenti, e quando fossero reali, avremmo bastanti motivi per concepire dei seri timori sull'esito finale della raccolta. Pel bene della travagliata nostra sericoltura, siamo portati ancora a ritenerne, — almeno fino a dati più positivi — che in queste lagnanze ci sia della esagerazione, o che siano fors' anco dettate da viste di particolari interessi: vi è chi si ostina a disperare delle sementi d'importazione diretta, che ritiene compromesse, e che non ammette la buona riuscita che in quelle di riproduzione; come vi è chi non trova sani che i cartoni originari e diffida assolutamente del seme riprodotto. Quello che intanto non si può dissimulare si è che, i Cartoni d'origine, sia per avario sofferto nel viaggio, sia per mala cura degli educatori, danno una nascita stentata ed irregolare; e vo ne ha non pochi che non nascono che per metà, o non nascono punto. In presenza di questi fatti i nostri allevatori si scoraggiano e stanno in apprensioni pell'avvenire, e vanno fino a dubitare che la malattia sia penetrata anche nel Giappone. A rassicurarli su questo dubbio che finora non ha fondamento, crediamo opportuno di riportare quanto scrive il sig. Pila nel *Moniteur des Soies* del 21 di questo mese.

No, egli dice, la semente giapponese non è punto ammalata; è partita tutta sanissima dal Giappone, ma sventuratamente troppo umida, per cui poi quella imballata in cassa di latta soldato, venne soffocata dalla fermentazione. Ma quella spedita senza tante cure nell'imballaggio, e che per ciò fu più ariegiata (ed è la maggior quantità e quasi tutta a razza bianca) ci avrebbe fornito un completo risultato senza un nuovo accidente che la ha colpita; voglio dire i calori precoci ed i freddi tardivi. Una parte di questo seme avendo sofferto, si schiude troppo per tempo ed il baco va a depere quando non sia fatto oggetto di cure particolari. Dopo le prime nascite, scorre talvolta un lungo intervallo prima di veder comparire degli altri bachi: questo nuovo schiudimento è assai duro, ed è un segno della bontà del seme; ma l'educatore si scoraggia ed abbandona o neglige non di rado la sua incubazione.

È questo un grave errore; poichè è pur notorio a tutti che si danno alcune qualità di queste provenienze che, secondo la temperatura, impiegano da 20 a 25 giorni nella nascita completa, e queste d'ordinario sono le razze migliori — Che i possidenti abbiano dunque pazienza e non s'allarmino. Il Giappone è sano, e la provvidenza illuminerà le persone di buona volontà, che finiranno per trovare i mezzi di combattere gli abusi, dei quali sono vittime importatori ed educatori.

Noi dividiamo intieramente le opinioni del sig. Pila e siamo d'avviso che il Giappone sia sano, perché nessun fatto ci ha finora provato il contrario; e se quest'anno la nascita dei Cartoni lascia molto a desiderare, ciò non vuol significare se non che le sementi hanno sofferto nel viaggio, o che si ha preferito le qualità le meno accreditate, come sono appunto le verdi. Nel dicembre dello scaduto anno e quando si era ancora in tempo, noi abbiamo cercato di togliere il pregiudizio invalso nel nostro paese, come in qualche altro di Francia e d'Italia, che è quello di accettare di preferenza le razze verdi, che al Giappone sono considerate come le più arrischiuse ed im-

barazzanti; e sulla fede di un nostro corrispondente di Yokohama, molto versato nella materia, abbiamo insinuato replicatamente ai bachi-cultori di attenersi alle bianche, che sapevamo confezionate coi migliori bozzoli di quelle contrade. Non summo creduti, e soltanto adesso si conosce quando fossero esatte le nostre informazioni, mentre egli è appunto nelle verdi che si scuoprono quei danni, che nelle bianche o non si conoscono, o sono assai insignificanti.

Le razze bianche, a quanto ci vien riferito, si schiudono benissimo da per tutto, quando però si voglia eccettuare qualche provenienza bianca o verde che sia, sulla genuina importazione della quale abbiamo già fatto sentire qualche dubbio, e nel quale veniamo adesso confermati dalle notizie che ci piovano da ogni parte della pessima sua riuscita.

Del resto, tutto ben considerato, non siamo per anco al punto di dover disperare della raccolta in corso, e quello che può ancora assicurarcene di un prodotto almeno discreto, si è la grande quantità di semente che abbiamo quest'anno, tanto di riproduzione che di origine giapponese, colla quale si può riparare alle perdite sofferte nella covatura.

Ad evitare i disguidi che procedono dalla mala fede di qualche importatore o negoziante di semente, sarebbe desiderabile che anche nella nostra provincia si promuovesse la formazione di qualche società, allo scopo di mandare al Giappone qualche esperto conoscitore a far incetta di quel numero di Cartoni che può bastare pel nostro paese; e quando ciò si facesse su larga scala, oltre alla sicurezza sulla genuina derivazione, si otterrebbe una grande economia nel costo del seme. Per buona fortuna il nostro Friuli non difetta di uomini intelligenti e di cuore, che associando l'onestà alle viste di una giusta retribuzione, potrebbero procurarci le migliori razze giapponesi ed a miti prezzi. Una società di questa fatta ed al solo scopo d'importare le sementi del Giappone, può arrecare immensi vantaggi alla produzione sericola.

Nel punto di mettere in torchio ci arrivano i più confortanti avvisi sui Cartoni della casa A. & H. Meynard Frères di Valreas — Nascita quasi completa, e i bachi hanno già superata la prima muta.

### NOSTRE CORRISPONDENZE

Lione 23 Aprile

Malgrado il nostro vivo desiderio di potervi annunciare un deciso miglioramento nella situazione degli affari sulla nostra piazza, dobbiamo confessarvi che le transazioni sono tuttora poco animate; e ne avete una prova nelle cifre della stagionatura che nella scaduta settimana ha registrato chil. 42,417, contro 44,506 della settimana antecedente.

Il nostro mercato continua ad essere palleggiato e spinto in senso opposto, senza che ne derivi per questo un movimento francamente designato. Vi diremo anzi che non abbiamo mai veduto tanta divergenza di giudizi e di apprezzamenti come avviene nelle attuali circostanze, dal che ne risulta una grande indecisione, e si può anzi dire una vera anarchia nelle idee e nei prezzi della merce, quali non fanno che riflettere queste diverse tendenze.

Salvo poche eccezioni, gli italiani stanno sempre fermi nella disposizione di realizzare, e più che attendere le offerte, gli vanno anzi incontro. I francesi al contrario si mantengono tuttora nella più grande riserva, e sembrano poco premurosi di vendere le scarse loro rimanenze; e pare anzi che prima di fare delle nuove concessioni vogliano attendere delle notizie più positive sull'andamento del vicino raccolto, i cui avvisi sono finora troppo contradditorii. In alcune località tutto va bene; in alcune altre tutto va male. Sementi di riproduzione, e bianche e verdi d'importazione diretta, sono tutte colpite dallo stesso anatema.

Che pensare e che dire in mezzo di questo caos? Prima di formarsi una opinione qualunque, il più saggio partito è quello di attendere e di osservare gli avvenimenti.

Dominano nella fabbrica le stesse incertezze e le medesime perplessità. La vendita al banco è molto stentata — le commissioni d'America sono pressoché nulle — e tutti gli altri consumatori non si danno certa fretta nelle provviste e sembrano essi pure determinati di aspettare più precisi ragguagli sulla piega che prenderanno le educazioni dei bachi. Un solo articolo ha potuto soltrarsi alla indifferenza generale che vi abbiamo segnalata, e questo è il velluto. Ed infatti la corsa settimana seguirono in questo articolo numerose contrattazioni, segnatamente nelle belle qualità, e andarono vendute e portate via delle partite considerabili. Noi crediamo però che i compratori non avranno a perdere, poiché le cose di merito che sono necessarie nella fabbricazione di quest'articolo mancano quasi assai, e non possono venir rimpiazzate da altre, e nemmeno trovarsi in grande abbondanza fino alle robe nuove.

Ci scrivono dal mezzogiorno, che le lagnanze sulla riuscita delle sementi del Giappone d'importazione diretta si vanno generalizzando in modo da far concepire le più serie apprensioni sulla riuscita del raccolto. Non possiamo assicurarvi se questi lagni siano poi fondati; ma il fatto si è che in alcune località sono troppo frequenti. Intanto alcuni filatori di que' paesi hanno elevato le loro prese.

Milano 25 aprile

Dopo gli ultimi nostri avvisi del 18 corrente che vi annunziavano un leggero movimento di ripresa, gli affari hanno spiegata una decisa attività, e specialmente in questi ultimi tre giorni ne' quali la domanda pegli articoli lavorati nostrani, belli e di merito, tanto nelle trame che negli organzini, fu più viva che mai.

Le greggio belle e fine erano pure ricercate, ma come i nostri depositi non potevano fornire certa scelta, e la maggior parte in robe secondarie, le transazioni non furono molto numeroso. Le qualità asiatiche godettero egualmente del favore, ma seguirono pochi affari, per prezzi troppo alti che sostenevano i detentori. Si ha potuto però rimarcare che le qualità correnti ed inferiori andarono trascurate, e soltanto nei cascami il ribasso si è finalmente arrestato, e le vendite si resero più facili.

Negli organzini strafillati all'incontro le contrattazioni assunsero una certa importanza pelle qualità fine classiche, o di merito superiore, con un nuovo rialzo sui corsi precedenti. Si conoscono venduti dei lotti di qualche entità in 18/22 d. da L. 110: 50 a L. 111 — 20/24 da L. 109 a L. 110: 50; e per titolo eguale ma di minor merito da L. 106 a L. 107 — per 20/26 da L. 103 a L. 104; e nelle qualità correnti 22/26 a 24/28 si praticò da L. 96 a 97.



cifre evidentemente esagerate tanto l'una che l'altra, poiché non si può trovarne la ragione in un paese, che meno di qualunque altro ha ricorso alle razze straniere.

### Stati Romani.

Le sementi del giappone essendo poco diffuse negli Stati Romani, la raccolta risultò inferiore a quella dell'anno precedente. I prezzi medi s'aggirarono dalle L. 7.50 a 8.

### Due Sicilie.

Il bollettino della Camera di Torino constata un mercato di  $\frac{1}{3}$ , inferiore a quelli dello scorso anno.

Il giornale *Il Picentino* fa osservare che nella provincia di Salerno fu messo allo schiudimento la terza parte della semenza necessaria, e che questa terza parte non produsse che la metà di quella che avrebbe dovuto fare, il che stabilisce  $\frac{1}{2}$  di raccolto.

Una verificazione fatta in luglio, sulle stature di Napoli, gli attribuisce una produzione di 10,000 chilogrammi, greggie di tutte sorti, cioè meno della metà del 1864; ancora  $\frac{1}{2}$  di raccolto.

Anche le Calabrie sono poco fortunate. L'educatore di questi paesi si è dato, come al solito, alle sementi a buon mercato, ed ebbe quindi a provare la mala riuscita di quei rifiuti già condannati in precedenza, il che ha fatto dire a certi osservatori superficiali che le sementi indigene avevano riuscito.

La media dei prezzi fu di L. 7.05 in luogo di L. 5.07 del 1864.

### Spagna.

La Spagna raccolse un quarto meno di bozzoli che nel 1864, e la provincia di Valencia è meno favorita che quella di Murcia. I corsi variano da L. 6.50 a 7.75 secondo le qualità.

### Anatolia.

La raccolta della provincia di Brussa è molto inferiore a quella del 1864.

Il porto di Marsiglia, pel quale arrivano le greggie per la Francia, non ha ricevuto, da luglio a dicembre ultimo, che:

787 balle contro 1,434 nello stesso periodo corrispondente del 1864, cioè  $\frac{1}{2}$  di meno.

Le razze bianche, decimate dalla malattia, fecero posto a una quantità di gialle valutata a  $\frac{1}{2}$ .

Alcuni sagli turchi consigliano al Governo l'introduzione della razza giapponese nell'Anatolia, affine di rialzare i centri vicini a Smirne, Odemich, Cassabà, Aisn, i quali, venuti in nostro aiuto in altre epoche, ora sono essi stessi nel più deplorevole stato.

### Siria.

Il raccolto della Siria che l'anno scorso ebbe molto a soffrire, quest'anno si è rialzato. Egli corrisponde a un mezzo buon raccolto di altri tempi, e si fonda sempre sulla vecchia razza di Creta (Acrytis) poi bozzoli gialli, e su qualche bozzolo bianco venuto dall'Egitto. In Siria i prezzi s'aggirano da L. 6.75 a 7, in confronto di L. 5 a 5.25 dell'anno precedente.

### Valacchia, Moldavia e Servia.

Le province danubiane, che noi eravamo abituati a classificare fra quelle che producono unicamente il seme, non fanno più alcuna pretesa alla provvista delle contrade sfortunate. Non per tanto m'accade di vedere un Russo condurre dolentemente in febbraio un lotto di queste sementi d'altri tempi. Esse schiudevansi ormai. Le informazioni ufficiali che noi leggiamo nei giornali, e che utili a suo tempo, hanno di raro il merito della opportunità, non sono punto estranee a questo disgraziata speculazioni. Il sig. Eymar, questo indiscreto corrispondente del commercio serico, le di cui cronaca sulla Servia, mi valsero l'anno scorso un immoritato rabbocco, continua, impenitente peccatore, a pensare di questo paese il più male possibile. Tutto vi perisce, dice egli, e i bozzoli della Serbia sono deboli e di una rendita malaugurata. La Moldavia, egli soggiunge, è animalata *daccò andò a cercare le razze milanesi a grana fina*. Scrivono da Cracovia al giornale italiano *Il Conte di Cavour*, che sarebbe impossibile di trovare una partita di bozzoli sani, quond'anche la si pagasse un milione.

E la *Voce della Romania*, giornale di Bukarest contiene un rapporto del sig. F. Setti direttore della bigattiera di Panteleimon, nel quale impegna il Ministro della Valacchia a far comperare delle sementi sicure, dove se ne potrà trovare.

### Caucaso e Georgia

Le provincie del Caucaso hanno interamente rinunciato al Commercio del seme.

La *Gazzetta d'agricoltura russa* si fa a constatare che la produzione di Nouka, dopo aver raddoppiato e rag-

giunto un importo di 8 milioni di rubli d'argento, è caduta tutta d'un colpo decimata dalla malattia, soprattutto dove la razza indigena venne rimpiazzata dalla razza milanese.

Io ottobre 1865 ho emesso la mia teoria sulle sementi fine e sulle sementi ordinarie. Non è egli istruttivo il vedere, dopo dieci anni di malattia e di controversie, i due paesi che si spengono gli ultimi, attribuire la prematura loro fine all'influenza dei prodotti indeboliti dalla educazione civilità delle loro rustiche razze; e l'insegnamento non è egli chiaro?

Insomma le raccolte europee ed asiatiche (eccettuato l'estremo - Oriente) sembrano soffrire d'un male uniforme, e sono ridotte attualmente di circa  $\frac{1}{2}$ .

### China e Giappone

Le corrispondenze di Shanghai del 5 giugno constatano per la campagna 1864-65 un complessivo ammasso di acquisti di 42,000 balle, contro 30,000 della campagna antecedente, quella di Yokohama dell'11 luglio, 16,623 balle contro 15,931 dell'anno prima.

### COSE DI CITTA' E PROVINCIA

Il Municipio ci porge a lunghi sorsi le discussioni del Consiglio comunale, e forse per non farci patire una indigestione: oggi ci capita l'ultima rata. Sappia però l'onorevole Congregazione che queste lungaggini sono mal sentite dal pubblico, che non ha la pazienza di attendere più che un mese per conoscere cosa si è fatto nella seduta di un giorno. Bisogna dunque che pensi al modo di pubblicare i protocolli pochi giorni dopo seguite le adunanze; ciocchè non gli sarà difficile, mentre ci consta che vi ha chi si è offerto di servirlo, e con sollecitudine senza la minima spesa. Che si voglia sentir il Consiglio quando si tratta di un dispendio qualunque, sta bene; ma che si voglia interrogarlo anche quando si tratta di sopprimere assai, è una cosa che non sappiamo spiegare. In ogni modo, qualunque sia il sistema che intenda adottare, purchè la pubblicazione sia sollecita ed esatta, noi ne staremo contenti.

E venendo al protocollo verbale del 23 del mese passato, si rileva che il Municipio ha riportato un completo trionfo su tutte le sue proposte, che vennero ammesse a grande maggioranza, e che la opposizione portata su 4 a 5 questioni (ma non su pressoché tutte come ci avevano fatto credere) e principalmente sull'affare dell'imprestito, non ha fatto presa. Noi amiamo la opposizione perché è sempre vantaggiosa, e se non fosse, come ha detto un gran ministro, bisognerebbe crearla, e vorremmo che fosse continuata con saggezza ed imparzialità; ma piuttosto ci sorprende che qualche Consigliere non abbia mai trovato alcun che da opporre alla cessata Dirigenza, che pur aveva certe colpe che nessuno può adesso negare.

Alcuni Consiglieri coi quali abbiamo parlato ieri, insistono nell'assicurare che i discorsi tenuti all'adunanza non sono riportati nella loro integrità; e se ciò fosse vero, non stà bene, perché così non conosceremo mai a fondo le vere intenzioni degli uomini che ci rappresentano. I discorsi, le interpellanze e le proposte devono venir pubblicate tali quali escono dalla mano dello stenografo, e non deve esser permesso che di regolarne al più la forma, non mai il contenuto; libero poi ad ognuno di fare quelle rectifiche che credo, quando ne trovasse svisate il senso. E che infatti sia corsa qualche irregolarità o qualche omissione, ne aveviamo qualche sentore nella lettura del protocollo verbale, che a certi passi non è ben chiaro; preghiamo quindi il Municipio a regolare meglio la cosa, perché queste omissioni non s'abbiano più a rinnovare.

Quando si trattò della nuova pianta degli impiegati, noi abbiamo sostenuto che, oltre all'ingegnere Municipale, si rendeva indispensabile un ingegnere Aggiunto, e ne abbiamo anche esposte le ragioni. Non si tiene conto delle nostre parole, e nella pianta attualmente in vigore l'aggiunto non figura. Domanderemo dunque al Municipio in che qualità il sig. ingegnere Puppati è adatto all'ufficio tecnico. La pianta non lo ammette e senza l'approvazione del Consiglio non si possono stipendar impiegati.

— Veniamo a rilevare che la Congregazione Provinciale ha approvato il prestito ammesso dal Consiglio Comunale, e che finalmente è in pronto lo Statuto della Cassa di Risparmio, che pubblicheremo domenica prossima.

### Teatri

Domenica sera si riapre di nuovo il Teatro Minerva colle *Precauzioni*, opera del maestro Petrella, che s'ebbe un esito fortunatissimo. La eseguivano le signore Adele Giannetti, Marietta Pagani e Giuseppina Cirelli, ed i bassi comici sig. Prette e sig. Cesare Castelli, il tenore Sabbatini ed i baritoni sig. Francesco Tournier e sig. Francesco Tirini. Il pubblico ne rimase soddisfattissimo e festeggiò i cantanti con replicati applausi e varie chiamate al proscenio; e per dir vero, dopo che il teatro Sociale sta chiuso, a Udine non s'ebbe un simile complesso, ed è appunto per questo che il teatro è sempre affollatissimo.

Quello che ha un poco disgustato l'uditore, e segnatamente Mercordi sera, si furono i lazzi scuri del sig. Prette, quale però fatto accorto da un avviso pittosco acuto, ha capito l'antifona, e la sera dopo ha smesso affatto certo trivialità che da un pubblico educato non si possono comportare. Il sig. Prette ha bella voce, buon metodo di canto, e grande intelligenza, e non ha bisogno di certi mezzi per riscuotere l'applauso generale.

L'orchestra un orrore, massimamente i strumenti di metallo; e non valse a tenerli in riga nemmeno tutta la bravura del maestro sig. Giovannini, quale ha finito col perder la pazienza. Ma perché non surrogare certe nullità, coi nostri allievi dell'Istituto?

— Siamo lieti di riportare un altro giudizio sul *Cantor di Venezia* del maestro Virginio Marchi, che togliano dal *Cosmorama Pittorico*, che ci arriva in questo punto e che è il più intelligente ed il più imparziale fra i periodici teatrali. Ecco l'articolo:

La nuova opera del maestro Marchi accenna nel giovane compositore ad uno svegliatissimo ingegno e a non poca dottrina. Certo che tutto non può darsi perfetto, e che l'strumentazione, sebbene in certi punti commendevole, lascia tratto a desiderare un po' più di nerbo ed una maggiore elaborazione. Ma, tutto sommato, v'ha a sperar molto di questo giovane maestro, e qualora egli si dedichi con amore allo studio indefeso, potrà arrivare ad una bella altezza nell'arte. Nel *Cantore* intanto, contemplato esser questo un primissimo lavoro, v'hanno alcuni pezzi buoni ed altri buonissimi. Fra questi la sinfonia, l'adagio della cavatina della donna, il duetto fra questa e il tenore, e l'aria del baritono nel primo atto. Nel secondo un'altra romanza del baritono, un altro duetto fra donna e tenore o un bellissimo coro. Altro del coro nel terzo, che s'ebbe l'onore della replica, e il finale dell'opera, il pezzo capitale, a mio credere, dello spartito.

E con tutti questi pregi noi la raccomandiamo alle imprese perché venga rappresentata sulle massime scene; e da cantanti di primo ordine forse s'avrà un esito ancora migliore.

### BACI

Presso la ditta A. KIRCHER ANTIVARI s'possono acquistare baci a condizione convenienti.

N. 3098. *Polizia*

### A V V I S O

In seguito alla Notificazione dell'Eccelsa L. R. Luogotenenza Lomb.-Veneta del 24 corr. N. 1940, inserita nella Gazzetta Ufficiale di Venezia N. 93 sulla riattivazione della revisione dei passaporti al confine, tutti i forastieri, i cui passaporti mancano della vidimazione prescritta dalla legge 9 Febbrajo 1857, vengono diffidati di presentare - in Udine e nel L. Distretto - all'L. R. Commissariato Provinciale di Polizia - e nei Distretti foresi - agli H. RR. Commissariati Distrettuali, i loro recapiti entro giorni Tre per la supplietoria vidimazione.

*Dall'L. R. Delegazione Provinciale*  
Udine, 27 Aprile 1866.

Per l'L. R. Delegato Provinciale  
L'L. R. Vice Delegato  
MANIAGO

OLINTO VATRI redattore responsabile.

Pregevissimo Signore!

Bergamo, 1 marzo 1866.  
Avvicinandosi il tempo d'intraprendere la mia solita operazione nel Giappone, premesso che sarà da me usata ogni precauzione per assicurarmi che tutta la somma che acquisterò sia annuale, mi prego notificare che no accetto le commissioni alle seguenti condizioni:

Prezzo fr. 10 per cartone cioè l'anticipazione di franchi uno sull'alto della sottoscrizione, fr. 2 due a tutto Giugno p. v., e fr. 7 sotto alla consegna della merce.

Questa consegna sarà per me obbligatoria, meno i casi di forza maggiore, come naufragio, guerra ecc. Verificandosi uno di questi casi sarà restituita al committente l'intera anticipazione. I cartoni da consegnarsi al prezzo e condizioni suespressi porteranno in monte per cadauno almeno 25 grammi di seme in istato di perfetta conservazione, di qualità bianca o verde secondo l'ordine espresso dal committente nel darmi la commissione. Per quei committenti che non fissassero anteriormente il colore della semente che dovrà essere loro fornita, sarà provista quella qualità che al momento dell'acquisto si crederà più conveniente per loro interesse.

Restando ferme le condizioni di anticipazione, e garantia d'incolumità della merce sopravvissuta, si accettano commissioni anche al prezzo di rapporto con quello del costo che risulterà per i soci d'una società qualunque costituitasi nel nostro Regno per l'acquisto di seme bachi al Giappone.

Dai Municipii e Corpi Morali legalmente costituiti e riconosciuti si accettano commissioni anche senza anticipazione, bastandomi per questi un semplice ordine regolarmente trasmessomi da chi ne sarà autorizzato. Dai filatori e negozi in seta, quando si tratti di un quantitativo superiore a 100 cento cartoni, l'anticipazione potrà essermi fatta anche con una semplice tratta a tutto agosto p. v.

I cartoni commessimi a qualunque condizione lo siano, dovranno essere titolati e pagati dai committenti non più tardi di 45 giorni dopo dato l'avviso del loro arrivo.

Persuaso che possano tornare gradite queste condizioni, che mi vien fatto di poter accordare solo per la speciale mia posizione di avere una casa stabilita al Giappone per mio conto al solo scopo di occuparmi di queste operazioni, nella speranza di essere onorato de' suoi ordini distintamente la riverisco.

Ing. FRANCESCO DAINA

N. B. Il sig. Luigi Turri Negozianto in seta di Verona qual mio Procuratore generale, oltre che accettare le Commissioni come sopra, è facoltizzato ad accordare speciali facilitazioni per le commissioni superiori a N. 500 Cartoni.

Le commissioni alle condizioni della suddetta Circolare sino a tutto Aprile p. v. è autorizzato ad accettarle il mio Rappresentante in Udine.

Giacomo Mattiuzzo.

N. 5182.

### CONGREGAZIONE MUNICIPALE DELLA R. CITTÀ DI UDINE AVVISO

Dovendosi utilizzare la foglia dei Gelsi in calco descritta si procederà all'Asta presso questo Municipio nel giorno di Lunedì che sarà il 7 maggio 1866, dalle ore 10 ant. alle ore 1 p.m. dopo il qual tempo non presentandosi aspiranti si dichiarerà deserto l'esperimento.

Le condizioni tutte sono indicate nell'apposito Capitolo ostensibile in ore d'ufficio presso questa Congregazione Municipale.

### PREZZI CORRENTI DELLE SETE

#### Udine 28 Aprile

GREGGIE	d. 10/12	Sublimi a Vapore a L.	—
	11/13	—	—
	9/11	Classiche	32:50
	10/12	—	32:—
	11/13	Correnti	31:50
	12/14	—	31:—
	12/14	Secondarie	30:—
	14/16	—	29:—

TRAME	d. 22/26	Lavoreria classico a.L.	—
	24/28	—	—
	24/28	Belle correnti	35:—
	26/30	—	34:50
	28/32	—	33:50
	32/36	—	32:50
	36/40	—	31:—

CASCANTI	Doppi greggi a L. 43:—	L. a 44:50
	Strusa a vapore	10:25
	Strusa a fuoco	9:75

#### Vienna 25 Aprile

Organzini strafilati	d. 20/24	F. 29:50 a 29:—	
	24/28	28:50	28:—
Andanti	18/20	28:50	28:—
	20/24	27:50	27:—
Trame Milanesi	20/24	27:—	20:50
	22/26	26:25	26:—
del Friuli	24/28	25:50	25:—
	26/30	25:—	24:50
	28/32	24:50	24:—
	32/36	24:—	23:50
	36/40	23:—	22:50

#### Milano 25 Aprile

##### GREGGIE

Nostrane sublimi	d. 9/14	It.L. 104:—	It.L. 100:—
	10/12	100:—	99:—
Belle correnti	10/12	92:—	94:—
	12/14	90:—	89:—
Romagna	10/12	—	—
Tirolesi Sublimi	10/12	95:—	94:—
correnti	11/13	93:—	92:—
	12/14	94:—	90:—
Friulane primarie	10/12	93:—	92:—
Belle correnti	11/13	90:—	89:—
	12/14	89:—	88:—
ORGANZINI			
Strafilati prima mar.	d. 20/24	It.L. 110:—	It.L. 109:—
Classici	20/24	107	106:—
Belli corr.	20/24	102	101:—
	22/26	101	100:—
	24/28	98	97:—
Andanti belle corr.	18/20	110	108:—
	20/24	105	104:—
	22/26	103	102:—

##### TRAME

Prima marca	d. 20/24	It.L. 106	It.L. 105
	24/28	108	104
Belle correnti	22/26	100	99
	24/28	98	97
	26/30	96	95
Chinesi misurati	36/40	98	94
	40/50	96	92
	50/60	94	90
	60/70	90	86

(Il netto ricevuto a Cent. 85 1/2 tanto sulle Greggie che sulle Trame).

#### Lione 23 Aprile

##### SETE D' ITALIA

GREGGIE	CLASSICHE	CORRENTI
d. 9/14	F.chi 420 a 424	F.chi 414 a 412
10/12	—	412 a 410
11/13	—	41 a 406
12/14	—	403 a 404

TRAME		
d. 22/26	F.chi	F.chi 418 a 416
24/28	—	416 a 414
26/30	—	412 a 410
28/32	—	41 a 40

Sconto 42 0/0 tre mesi provv. 3 1/2 0/0  
(il netto ricevuto a Cent. 30 sulle Greggie e sulle Trame).

#### Londra 21 Aprile

##### GREGGIE

Lombardia filature classiche	d. 10/12	S. 33:—
qualità correnti	10/12	34:—
	12/14	33:—
Fossonbrone filature class.	10/12	37:—
qualità correnti	11/13	35:—

Napoli Reali primarie	—	34:—
correnti	—	34:—
Tirolo filature classiche	10/12	34:—
belle correnti	11/13	33:—
Friuli filature sublimi	10/12	33:—
belle correnti	11/13	32:—
	12/14	31:—

TRAME		
d. 22/24	Lombardia e Friuli	S. 39, a 48,
24/28	—	37, a 36,
26/30	—	36, a 35,

### MOVIMENTO DELLE STAGIONATI D'EUROPA

CITTÀ	Mese	Balle	Kilogr.
UDINE	dal 23 al 28 Aprile	—	—
LIONE	13	20	676 42317
S. ETIENNE	12	19	114 6296
AUBENAS	12	19	71 5564
CREFELD	8	14	115 4218
ELBERFELD	8	14	46 4034
ZURIGO	5	12	91 4864
TORINO	9	14	57 3760
MILANO	10	23	389 36500
VIENNA	13	19	60 1684

### MOVIMENTO DEI DOCKS DI LONDRA

Qualità	IMPORTAZIONE dal 7 al 14 aprile	CONSEGNE dal 7 al 14 aprile	STOCK al 14 aprile 1866
GREGGIE BENGALE	62	90	4509
CHINA	217	303	13063
GIAPPONE	94	79	3145
CANTON	18	72	4334
DIVERSE	—	—	236
TOTALE	301	544	25289

  

Qualità	ENTRATE dal 1 al 31 marzo	USCITE dal 1 al 31
---------	---------------------------------	-----------------------